

Europeo

del 9-8-91

FESTIVAL

La calda estate di Taormina

Ho visto in prova *La Calandria* del Bibbiena di Giorgio Marini, in scena a Taormina. Non posso ovviamente valutare. Ma sul lavoro di Marini, uno dei quattro o cinque registi italiani di indiscutibile valore, si può ormai giurare. Per lui non è stata un'occasione puramente filologica ma un autentico tuffo nel mondo rinascimentale, sia dal punto di vista figurativo sia nell'uso delle musiche e di un sofisticato, «viscontiano»,



manierismo recitativo. Altro spettacolo che ho parzialmente seguito prima del debutto a Taormina è *Pasqua* di August Strindberg, per la regia di Alessandro Berdini, alla sua seconda prova con un vero e proprio testo drammaturgico dopo il *Don Giovanni* (nella foto) di Max Frisch della scorsa primavera. Segnalo inoltre: i *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, con il ritorno al teatro di Zeffirelli, la *Turandot* di Brecht di Roberto Guicciardini e due spettacoli di pura scrittura scenica: *Il giardino delle delizie* di Giorgio Barberio Corsetti e *L'impero della ghisa* di Leo De Berardinis. La manifestazione siciliana va dall'1 al 25 agosto.